

Melilli. Reddito di cittadinanza, c'è l'ok: 200.000 euro per disoccupati ed esodati

Con un emendamento congiunto Pd-Udc, il Consiglio Comunale di Melilli ha introdotto il reddito di cittadinanza. “Siamo il primo Comune d'Italia ad adottare una decisione simile con una misura che non è copiata dai 5 Stelle”, spiega Salvo Sbona. “E' destinato al sostegno dei concittadini che versano in gravi difficoltà economiche con un occhio di riguardo a disoccupati e soprattutto esodati”. Prevista una somma di 200.000 euro per la misura.

Il consesso melillese ha deliberato l'ok al bilancio di previsione 2016. “Abbiamo voluto che nel bilancio comunale si destinassero maggiori somme per le fasce più deboli ed infatti abbiamo stornato più cifre da destinare al sociale”, racconta ancora Sbona.

In Consiglio polemiche ancora accese su centri di accoglienza e misure per migranti con accuse reciproche tra le parti.

Siracusa. L'impraticabile via Crispi: missione a Palermo per riaccreditare le somme

Missione a Palermo per l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. Prima di agosto, mese tragico per cercare di portare avanti qualsiasi iniziativa, vuole portare a casa un risultato

atteso da mesi: il rifinanziamento dei lavori necessari per via Francesco Crispi.

E' la cosiddetta strada della stazione, realizzata con e basole ma oramai in totale stato di degrado. Una vera e propria trappola per le sospensioni di auto e moto.

Scrofani consegna agli uffici della Regione il progetto esecutivo per il rifacimento della strada ed il cronoprogramma per arrivare al riaccredito delle somme per il finanziamento.

Una storia non semplice dove, in tempi di crisi di liquidità, anche i laccioli della burocrazia rischiano di complicare lavori che sembravano ormai in dirittura di arrivo e che invece richiedono un surplus di lavoro e attenzioni.

Siracusa. Verde pubblico: "Il Comune non ha mai coinvolto la Forestale. Così si paga di più"

“Il Comune non ha mai coinvolto la Forestale nella cura del Verde pubblico”. A dichiararlo è il presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo, insieme ai consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota. “Nel maggio del 2015 avevo presentato l’interrogazione parlamentare con la quale chiedevo di verificare il bando del Comune di Siracusa sull’appalto dei servizi di piantagione e manutenzione delle zone verdi-ricorda Vinciullo- In particolare chiedeva se il Comune affidasse il servizio di manutenzione del verde pubblico all’amministrazione Forestale, in applicazione della legge regionale 9”. La risposta dell’assessorato regionale all’Agricoltura sarebbe arrivata in

questi giorni: da un lavro la conferma che il Dipartimento dello Sviluppo rurale è autorizzato a svolgere interventi di pulizia del verde dei Comuni, dall'altro la risposta : "Non risulta agli atti alcuna richiesta del Comune di stipula di convenzione". "Avevamo ragione- tuonano Vinciullo, Castagnino e Alota- Il Comune non si è voluto adeguare alla legge regionale. Se lo avesse fatto, coinvolgendo la Forestale, il costo sarebbe stato di gran lunga inferiore per i cittadini siracusani, con la possibilità di investire il risparmio in altri settori, come la solidarietà sociale".

Siracusa. La carica dei "centisti": ben 9 al Quintiliano, 6 con tanto di lode

L'istituto Quintiliano "festeggia" i suoi studenti migliori. I risultati degli esami di maturità premiano sei studenti con il massimo dei voti: 100 e lode. Si tratta di Giulia Cassarino, Gianpietro Grillo, Sonia Lauretta, Roberta Nobile, Giada Occhipinti e Vittoria Pavan. In tre hanno poi ottenuto il comunque meritevole "cento": Marialaura Ambrogio, Paolo Lo Castro, Martina Petrolito. "Epilogo all'altezza di studenti da sempre fuori classe", esultano dalla dirigenza scolastica.

Siracusa. Il Comune diffida Riscossione Sicilia: "recuperare subito somme dovute da grandi evasori"

Una diffida a Riscossione Sicilia affinché metta in campo ogni iniziativa per recuperare le somme che i contribuenti morosi devono al Comune. L'iniziativa è dell'assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, chiamato ad affrontare la doppia necessità di disporre di maggiore liquidità e mettere in equilibrio il bilancio.

“Il Comune – afferma l'assessore Scrofani – soffre di una preoccupante carenza di liquidità che determina un costo per la collettività in termini di interessi passivi pagati alla tesoreria per le anticipazioni di cassa cui siamo obbligati. Abbiamo ritenuto di dover porre rimedio a tale criticità, sollecitata già dal 2011 dalla Corte dei conti, con un'azione specifica di diffida invitando Riscossione Sicilia ad attivare ogni azione utile per il recupero immediato delle somme dovute dai contribuenti morosi all'amministrazione comunale”.

L'azione di recupero, secondo quanto contenuto nella diffida, deve partire dal “recupero delle somme dovute dai grandi evasori per arrivare nel giro di qualche mese ad azioni concrete di sollecito nei confronti di tutti i contribuenti morosi. Ciò al fine – conclude l'assessore Scrofani – di consentire i corretti equilibri di bilancio e di cassa e di tutelare il contribuente che con grande difficoltà riesce ad adempiere fiscalmente, evitando che l'evasione di alcuni ricada sulla correttezza di tutti”.

Siracusa. Ladri alla Croce Rossa, rubate le gomme di un'auto: "gesto vile"

Una volta si diceva "sparare sulla Croce Rossa". A Siracusa non si è arrivati a tanto ma si può liberamente riadattare l'antico adagio in "rubare alla Croce Rossa". Nessuno scrupolo nel "fregare" tutti e quattro gli pneumatici della fiat Punto in dotazione ai volontari. L'auto è stata spesso utilizzata per effettuare, nel momento del bisogno, anche trasporti di organi.

Con quel furto si danneggia, quindi, non solo la Croce Rossa ma tutta la comunità. "Un gesto vile", si limitano a commentare dalla sede siracusana. Francesco Messina, presidente della Croce Rossa Italiana di Siracusa, si dice stupito "per la mancanza di sensibilità di chi colpisce, senza porsi scrupolo alcuno, il lavoro di volontari che si impegnano alacremente per mantenere questi mezzi efficienti, affinché possano essere in perfetto stato nel momento emergenziale".

La Croce Rossa è ospitata nell'area dell'eliporto di Siracusa ed è priva di recinzioni. "Occorrerebbe una sede chiusa".

Siracusa. "Qui il G7" : il presidente del Consiglio Comunale scrive a Renzi

Il presidente del consiglio comunale, Santino Armario, ha scritto al presidente Matteo Renzi per invitarlo a coinvolgere Siracusa nella riunione del G7 che si terrà in Sicilia nel

maggio del prossimo anno.

“Il 2017 – scrive il presidente Armaro – sarà l’anno dei 2.750 anni dalla fondazione di Siracusa, città che ha rivestito un ruolo fondamentale per lo sviluppo del mondo antico”. Ricorda Armaro che la città nel 2009 ospitò il G8 Ambiente e quindi ha le caratteristiche per accogliere il G7 oppure uno degli eventi collaterali.

Di seguito il testo integrale della lettera al premier Renzi.

“Egregio Presidente Renzi,

Le scrivo per invitarLa a prendere in considerazione l’opportunità di svolgere nella nostra città la prossima riunione del G7, programmata nel Maggio 2017, oppure, visto che la stampa ha pubblicato come sede designata Taormina, considerare Siracusa teatro di iniziative collaterali.

Come Lei certamente saprà, Siracusa, patrimonio dell’UNESCO, ha rivestito un ruolo fondamentale per lo sviluppo della cultura nel mondo antico, ispirando, da sempre, poeti, scrittori e filosofi. Platone stesso la scelse per realizzare, in questa terra, il modello dello Stato ideale; Virgilio, nell’Eneide, decantò la sua immensa bellezza e Cicerone la descrisse come:” La più grande delle città greche e la più bella di tutte le città... bellissima da qualsiasi direzione vi si arrivi, sia per terra che per mare”.

Il 2017 sarà un anno particolarmente significativo per la nostra città in quanto saranno celebrati i 2750 anni dalla fondazione.

Oltre alle motivazioni di richiamo culturale, l’isola di Ortigia, cuore del nostro centro storico, si presta perfettamente ad ospitare un evento di tale portata e dimensioni, sia da un punto di vista logistico che da quello non meno significativo della sicurezza. Nel corso dell’anno 2009 abbiamo già ospitato, infatti, il forum del G8 sull’ambiente con grande riscontro e successo sul piano internazionale.

La invito, pertanto, a valutare la presente proposta, confidando che possa presto prenderla in considerazione”.

Siracusa. In fiamme un autocarro in corsa, agenti della Mobile salvano il conducente

Tragedia sfiorata ieri lungo la strada statale 114, all'altezza del ponte Mostringiano. Un autocarro in corsa, un Peugeot Ranch è andato a fuoco durante la marcia. L'ignaro conducente non si era accorto di nulla, visto che il fuoco si era sviluppato dalla parte inferiore del veicolo. Provvidenziale il passaggio, in quel momento, di alcuni agenti della Squadra Mobile, che si sono accorti di quanto stesse accadendo. I poliziotti hanno intimato all'autista di accostare lungo la corsia di emergenza. Quando la corsa del mezzo si è arrestato, l'incendio è divampato violentemente avvolgendo completamente di denso fumo nero il veicolo. Soccorso l'autista, che è però entrato in uno stato confusionale. Azionati gli estintori in dotazione, gli agenti hanno incontrato notevoli difficoltà per domare le fiamme. Il veicolo era alimentato a metano. L'autista ha comunicato, successivamente, di avere effettuato, poco prima, il pieno. Avvisati i vigili del fuoco, che hanno ultimato le procedure per la messa in sicurezza dell'autocarro.

Siracusa. Autolavaggio Marina, il Comune pronto a sanzionare i responsabili. L'ironia della rete e l'indignazione dei siracusani

Il Comune pronto a prendere provvedimenti nei confronti dei componenti dell'equipaggio del lussuoso yacht ormeggiato alla Marina, che ieri hanno utilizzato l'appena riqualificata banchina come "autolavaggio" per il bel fuoristrada del proprietario. L'amministrazione comunale ha acquisito immagini e filmati e questa mattina l'assessore Dario Abela ha chiesto di vederci chiaro.

Incontro con il comandante della Capitaneria di Porto, Domenico La Tella, per cercare di individuare le soluzioni più immediate ad assicurare un maggiore controllo all'area della Marina dopo la vicenda, rimbalzata sui social grazie ad un video, che mostrava alcune persone intente a lavare un SUV sulla banchina riaperta di recente.

"Episodio gravissimo- ha detto Abela- per il quale la mancanza di senso civico dei protagonisti non merita alcun commento. Insieme alla Capitaneria stiamo svolgendo indagini e controlli per risalire ai responsabili del gesto che, una volta individuati, saranno sanzionati. Un appello infine anche a quanti hanno a cuore il decoro della città: chiamate immediatamente le autorità per permetterci di sanzionare in flagranza quanti si rendono responsabili di infrazioni al decoro di Siracusa. Questo ci permetterà di intervenire subito: per postare un video ci sarà sempre tempo".

Intanto è subito diventata virale la foto del SUV lavato alla Marina dalla crew di un lussuoso yacht. Piazzata l'auto poco sotto la rinnovata banchina, con acqua e sapone hanno tirato a

lucido l'auto di domenica mattina, come se la Marina fosse un'autorimessa qualunque. La reazione della rete va dall'ironico all'indignato. C'è chi ha deciso di reagire con il sorriso puntando sul sarcasmo E così, in un indovinato fotomontaggio, sulla storica porta Marina compare la scritta "Autolavaggio" con tanto di freccia a sinistra (verso la banchina) a mò di indicazione stradale. Ma sono tanti quelli che ci sono rimasti male, indignati per la "lesa maestà" dei luoghi. Centinaia i commenti infuocati inviati alla redazione di SiracusaOggi.it. "Cosa volevate, questi sono ricchi e fanno ciò che vogliono", scrive Sebastiano. Per Roberta è un problema di maleducazione: "Se un italiano facesse lo stesso in un porto straniero scatterebbe multa e figlio di via! Ma in Italia permettono tutto! Ricchi e maleducati!". Per Stefano parlarne sui social non serve più di tanto perchè "la polemica non deve scoppiare sul web, ma al Comune di Siracusa". Gianluca sposta la discussione anche sul versante ambientalista: "attenzione che il sapone finisce in mare e dovrebbero essere multati per inquinamento, ma ovviamente nessuno é intervenuto". E qui si inserisce il capitolo controlli, tra se la prende per l'assenza di vigili e chi, come Salvatore, annota oggettivamente che gli agenti della Municipale "non sono sempre sul posto e quindi è necessario che vengano allertati. Nel caso specifico chi ha fatto la foto poteva anche telefonare al centralino della Polizia locale". Amara chiosa con le parole di Samuele: "Io non vedo il problema...siracusani indignati? Ma chi? Gli stessi che buttano sacchi di spazzatura sul ciglio della strada, oppure quelli che fanno fare la cacca al cane sul marciapiede e non la raccolgono? Smettiamola. Ipocrisia portami via...".

Siracusa. Motoscafo in balia delle onde: la Squadra Nautica scongiura il peggio

Momenti di panico ieri per i passeggeri di un motoscafo che trascorrevano la domenica nel mare di Siracusa. Una giornata di relax che si è presto trasformata in alta tensione quando il natante di legno, di circa sei mesi, si è ritrovato in balia delle onde e a pochi metri dalla scogliera. Sul posto, subito dopo la segnalazione del pericolo gli agenti della Squadra Nautica della questura, che effettuano servizi di vigilanza delle zone costiere, intensificati nel periodo della stagione estiva. Gli operatori hanno effettuato le dovute manovre di accostamento e, dopo avere constatato l'avaria del motore, hanno rimorchiato il mezzo fino al porto Marmoreo di Siracusa, assicurandolo agli ormeggi e portando il salvo il proprietario e i due minori a bordo.